



**BANCA D'ITALIA**  
EUROSISTEMA

# **Supplementi al Bollettino Statistico**

## **Indagini campionarie**

### **Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita**

**Marzo 2008**

**Nuova serie**

**Anno XVIII Numero 28 - 12 Maggio 2008**



## AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfa-numerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

## SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

**Istituzioni finanziarie monetarie: banche e fondi comuni monetari** (mensile)

**Mercato finanziario** (mensile)

**Finanza pubblica** (mensile)

**Bilancia dei pagamenti** (mensile)

**Aggregati monetari e creditizi dell'area dell'euro: le componenti italiane** (mensile)

**Conti finanziari** (trimestrale)

**Sistema dei pagamenti** (semestrale)

**Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea** (annuale)

**Debito delle Amministrazioni locali** (annuale)

**La ricchezza delle famiglie italiane** (annuale)

**Indagini campionarie** (periodicità variabile)

**Note metodologiche** (periodicità variabile)

*Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)*

*Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)*



## INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati .....	5
Appendice A: Nota metodologica .....	9
Appendice B: Tavole statistiche.....	15
Appendice C: Il questionario.....	27

*Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di marzo 2008. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy. Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.*

# INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA <sup>(1)</sup>

## 1. Introduzione

Fra il 3 e il 28 marzo 2008 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, riferita al mese di marzo 2008. Hanno partecipato 477 imprese con almeno 50 addetti, di cui 277 operanti nell'industria e 200 nei servizi.

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso d'inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

In questa edizione il questionario contiene, per la prima volta, un modulo riferito alle valutazioni delle imprese circa l'evoluzione delle condizioni di accesso al credito.

Le principali evidenze emerse dall'indagine vengono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche di dettaglio e il questionario utilizzato.

## 2. I principali risultati

### Aspettative di inflazione al consumo in Italia

L'inflazione attesa per i prossimi dodici mesi è pari al 3,3 per cento, in aumento rispetto al 2,6 per cento registrato nel dicembre del 2007 (Tav. 1 e Fig. 1). Nel mese di marzo 2008 il tasso di inflazione al consumo è stato del 3,6 per cento, 1,5 punti percentuali al di sopra delle attese espresse dalle imprese nel marzo 2007 (Fig. 2).

### Valutazioni sulla situazione economica generale

I giudizi delle imprese sugli andamenti più recenti sono prevalentemente negativi: il 72,6 per cento delle imprese ritiene che la situazione economica generale dell'Italia sia peggiorata rispetto a tre mesi fa, il 26,1 la considera invariata, l'1,3 per cento migliorata. Il saldo tra giudizi positivi e negativi si è molto ampliato rispetto al trimestre precedente, passando dal -47,6 al -71,3 per cento (Tav. 2). Il fenomeno si presenta relativamente omogeneo sia tra settori sia tra aree geografiche.

Il 56,7 per cento delle imprese ritiene che la probabilità di miglioramento della situazione economica nei prossimi tre mesi sia nulla (era il 44,4 per cento nello scorso dicembre). Solo il 12,6 per cento attribuisce a questa ipotesi più di una possibilità su quattro. Le valutazioni ottimiste sono relativamente più diffuse presso le grandi imprese, nel Nord ovest, al Centro e nel settore dei servizi (Tav. 3).

### Condizioni economiche in cui operano le imprese

Il 53,3 per cento delle imprese si attende condizioni invariate nei prossimi tre mesi; la quota che si aspetta un miglioramento è considerevolmente inferiore a quella che si aspetta un peggioramento (10,1 contro 36,6 per cento; Tav. 5). Anche in questo caso il divario si è ampliato rispetto alla precedente rilevazione, passando da -21,2 a -26,5 punti percentuali.

Ad influenzare negativamente le prospettive delle imprese è soprattutto la dinamica attesa del costo delle materie prime; seguono, con minore intensità, gli sviluppi del costo del lavoro e quelli delle condizioni di accesso al credito (Tav. 7).

Le previsioni a tre anni relative alle condizioni economiche in cui opereranno le imprese rimangono più frequentemente positive: il 38,4 per cento delle imprese si attende un

miglioramento, il 26,8 per cento un peggioramento (Tav. 8). Il saldo tra giudizi positivi e negativi si è tuttavia ridotto rispetto al dicembre del 2007, passando da 18 a 11,6 punti percentuali.

#### **Condizioni per l'investimento**

Il 47,5 per cento delle imprese valuta che le condizioni per investire siano peggiorate rispetto a tre mesi fa; il 48,1 per cento le giudica invariate; il restante 4,4 per cento stima invece che siano migliori. Il quadro appare deteriorato in confronto alla scorsa rilevazione, in occasione della quale si registravano rispettivamente il 37,4, il 56,5 e il 6,1 per cento (Tav. 9).

#### **Condizioni di accesso al credito**

Il 19,1 per cento delle imprese ritiene che le condizioni di accesso al credito siano peggiorate rispetto allo scorso trimestre; solo il 3,5 le considera migliorate (Tav. 10). Il divario tra giudizi positivi e negativi è particolarmente ampio per le imprese meridionali (-32,4 punti percentuali), più contenuto per quelle del Nord ovest (-12,1).

Le imprese che formulano il proprio giudizio a seguito di richieste di nuove linee di credito o di espansione delle linee già esistenti segnalano più frequentemente sia peggioramenti rispetto al passato (39,8 per cento dei casi), sia miglioramenti (10,1 per cento; Tav. 11). Il saldo tra giudizi di miglioramento e peggioramento per queste ultime imprese è quindi più marcato rispetto al totale del campione (-29,7 contro -15,6 per cento).

Nel valutare questi risultati occorre tuttavia tenere presente che solo il confronto nel tempo delle risposte fornite può consentire una valutazione affidabile degli andamenti di mercato. Tale confronto non è al momento possibile giacché la sezione sul credito compare per la prima volta nella presente rilevazione.

#### **Dinamica dell'occupazione**

La quota di imprese che prevede di aumentare l'occupazione totale nei prossimi tre mesi supera quella che ne attende una riduzione (rispettivamente 21,7 e 14,8 per cento). Il saldo tra previsioni al rialzo e al ribasso risulta lievemente ridotto rispetto allo scorso dicembre (6,9 contro 7,3 punti percentuali; Tav. 12).

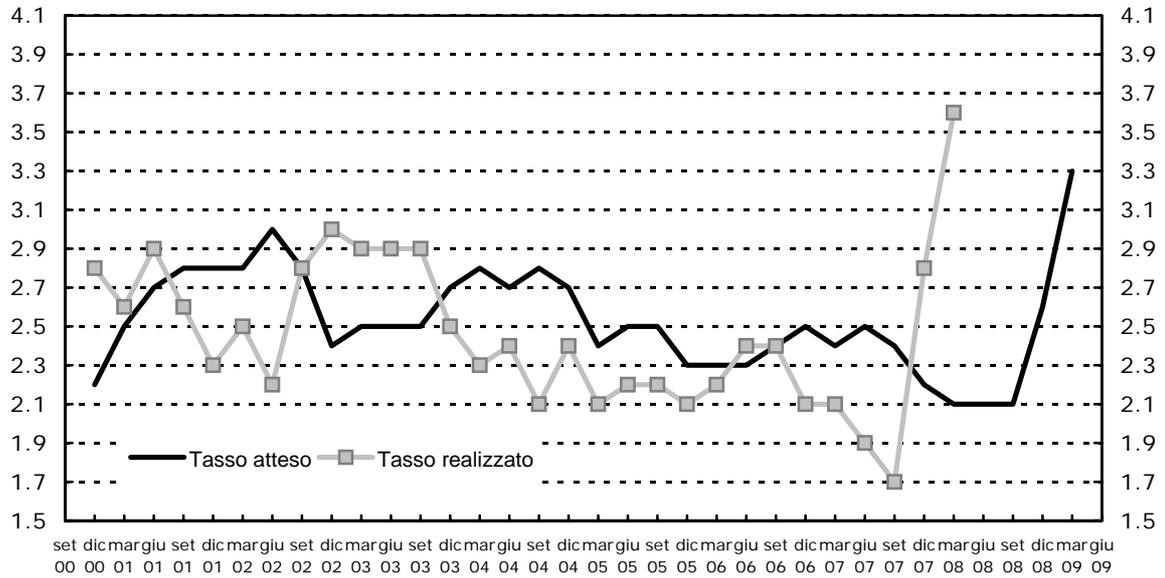
#### **Variazione dei prezzi di vendita delle imprese**

Le imprese in media hanno dichiarato un aumento dei propri prezzi di vendita del 2,2 per cento negli ultimi 12 mesi, 0,5 punti percentuali in più di quanto avevano previsto nel marzo 2007. Per il prossimo anno si attendono un rialzo dell'1,7 per cento, in linea con la scorsa rilevazione (Tav. 13). Le imprese segnalano che le tensioni sui propri prezzi deriveranno principalmente dalla variazione dei prezzi delle materie prime, mentre le fluttuazioni della domanda e del costo del lavoro avrebbero un ruolo pressoché trascurabile (Tav. 14).

Le imprese tendono a prevedere con regolarità che i propri prezzi aumenteranno meno dell'indice generale nel corso dei 12 mesi successivi: il differenziale relativo alle previsioni per marzo 2009 è di 1,6 punti percentuali (Fig. 3). La differenza tra il tasso di inflazione annuo osservato a marzo 2008 e gli aumenti dei prezzi dichiarati dalle imprese sullo stesso orizzonte temporale è di 1,4 punti percentuali (in dicembre il corrispondente divario era 1,1 punti percentuali).

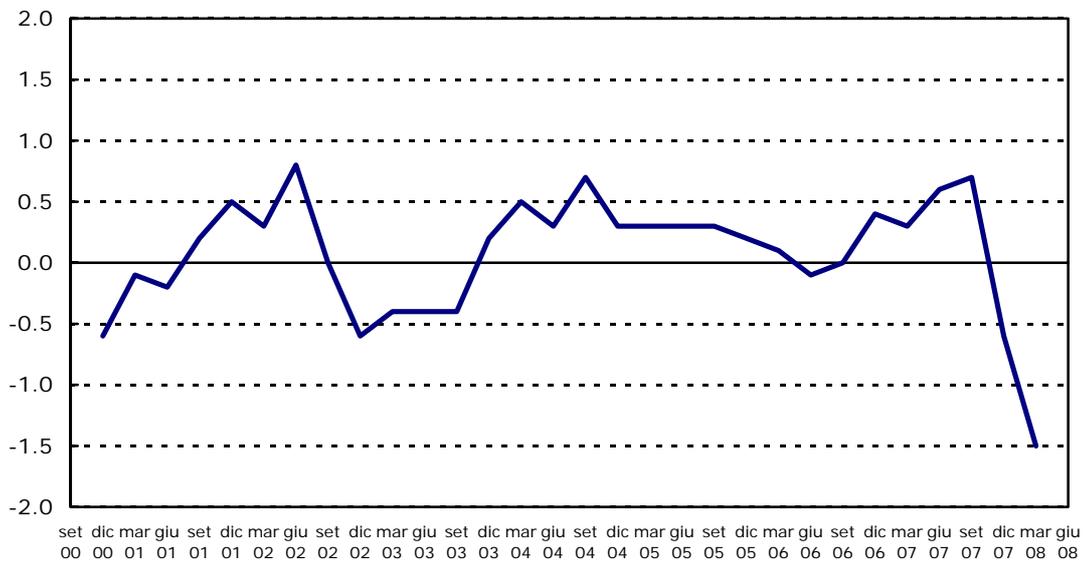
**Figura 1**

**Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia e tasso realizzato**  
(valori percentuali)



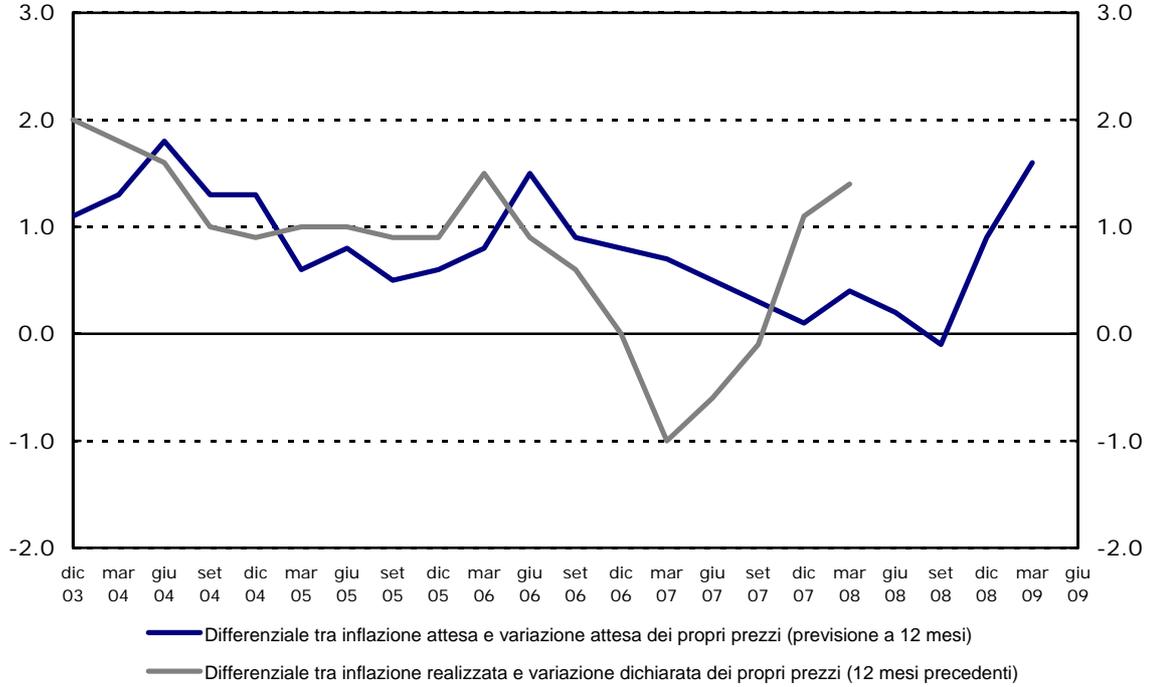
**Figura 2**

**Differenziale tra tasso di inflazione atteso e tasso di inflazione realizzato**  
(punti percentuali)



**Figura 3**

**Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi<sup>(\*)</sup>**  
(punti percentuali)



(\*) *Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.*

**Appendice A:**  
**Nota metodologica**



## NOTA METODOLOGICA

### A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. Le rilevazioni sono condotte nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Il campione è di norma composto da circa 500 imprese con 50 addetti e oltre, attive nei principali settori dell'economia con esclusione dell'agricoltura e delle costruzioni. La presente edizione dell'indagine ha riguardato 477 imprese, di cui 277 attive nell'industria e 200 nei servizi.

Il campione è stratificato secondo la classe di addetti (50-199, 200-999, 1000 e oltre), il settore di attività economica (industria, servizi) e l'area geografica (Nord ovest, Nord est, Centro, Sud e Isole) al fine di aumentare la precisione delle stime. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione.

La tavola 1a riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

**Tav. 1a - Composizione del campione e dell'universo di riferimento**  
(unità, valori percentuali)

	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese (*) (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti .....	210	16.983	1,2
200-999 addetti .....	154	3.370	4,6
Oltre 999 addetti .....	113	485	23,3
<b>Settore di attività</b>			
Industria .....	277	11.796	2,3
Servizi .....	200	9.042	2,2
<b>Area geografica</b>			
Nord ovest .....	188	8.358	2,2
Nord est .....	162	5.871	2,8
Centro .....	79	3.618	2,2
Sud-Isole .....	48	2.991	1,6
<b>Totale .....</b>	<b>477</b>	<b>20,838</b>	<b>2,3</b>

(\*) ISTAT (2005).

## A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene di norma via web, per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per una ridotta quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax (Tav. 2a).

**Tav. 2a - Tassi di risposta e rilevazione via Internet**  
(unità, valori percentuali)

	Imprese contattate	Tasso di risposta (*)	Rilevazione via Internet (**)
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti.....	559	37,9	91,9
200-999 addetti.....	320	49,7	97,4
Oltre 999 addetti.....	121	87,6	97,3
<b>Settore di attività</b>			
Industria.....	551	50,3	93,9
Servizi.....	449	44,5	96,5
<b>Area geografica</b>			
Nord ovest.....	392	48,0	94,7
Nord est.....	318	50,9	96,9
Centro.....	179	44,1	93,7
Sud-Isole.....	111	43,2	91,7
<b>Totale.....</b>	<b>1.000</b>	<b>47,7</b>	<b>95,0</b>

(\*) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata. (\*\*) Percentuale delle imprese intervistate che ha compilato il questionario via internet.

I dati rilevati sono sottoposti ad una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle variabili di stratificazione, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese intervistate, al fine di fornire indicazioni più corrette sugli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (Tavola 3a).

Nella Tavola 4a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili per il totale del campione.

**Tav. 3a - Stime delle principali variabili rilevate e mancate risposte**  
(valori percentuali)

	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte (percentuali)
Inflazione al consumo in Italia.....	3,3	3,2	3,3	0,8
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	4,0	2,2	1,9	8,6
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	1,3	1,7	1,8	9,0

**Tav. 4a - Errori standard delle stime**

Inflazione al consumo in Italia.....	0,03
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	1,98
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,40
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	0,64
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,27
<b><u>Fattori che influenzeranno le condizioni operative delle imprese</u></b>	
Domanda.....	0,10
Propri prezzi.....	0,10
Prezzi delle materie prime.....	0,09
Costo del lavoro.....	0,09
Disponibilità e costo del credito.....	0,09
<b><u>Fattori che influenzeranno la dinamica dei prezzi delle imprese</u></b>	
Domanda.....	0,06
Prezzi delle materie prime.....	0,08
Costo del lavoro.....	0,07
Tasso di cambio dell'Euro.....	0,07



**Appendice B:**  
**Tavole statistiche**



## Tavola 1 - Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia per i prossimi dodici mesi

(valori percentuali)

	Tasso di inflazione al consumo
<b>Classe dimensionale</b>	
50-199 addetti .....	3,3
200-999 addetti .....	3,1
Oltre 999 addetti .....	2,9
<b>Settore di attività</b>	
Industria .....	3,4
Servizi .....	3,2
<b>Area geografica</b>	
Nord ovest .....	3,2
Nord est .....	3,3
Centro .....	3,3
Sud-Isole .....	3,4
<b>Totale .....</b>	<b>3,3</b>
<i>per memoria:</i>	
Dicembre 2007 .....	2,6
Settembre 2007 .....	2,1
Giugno 2007 .....	2,1
Marzo 2007 .....	2,1

## Tavola 2 - Giudizio sulla situazione economica generale

(valori percentuali)

	Peggior rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Migliore rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	74,3	24,5	1,2	100,0
200-999 addetti .....	63,3	34,8	1,9	100,0
Oltre 999 addetti .....	78,2	20,4	1,4	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	75,0	24,1	1,0	100,0
Servizi .....	70,8	27,6	1,6	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	75,1	22,2	2,7	100,0
Nord est .....	71,8	27,4	0,8	100,0
Centro .....	65,4	34,6	0,0	100,0
Sud-Isole .....	75,9	24,1	0,0	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>72,6</b>	<b>26,1</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007 .....	52,7	42,3	5,1	100,0
Settembre 2007 .....	39,3	53,2	7,5	100,0
Giugno 2007 .....	14,0	60,3	25,7	100,0
Marzo 2007 .....	10,1	48,3	41,7	100,0

**Tavola 3 - Probabilità di miglioramento  
della situazione economica generale nei prossimi tre mesi**  
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti .....	58,7	28,1	6,9	6,3	0,0	100,0
200-999 addetti .....	49,2	41,7	7,3	1,9	0,0	100,0
Oltre 999 addetti .....	36,6	45,0	15,4	1,6	1,4	100,0
<b>Settore di attività</b>						
Industria .....	60,9	31,3	4,0	3,8	0,0	100,0
Servizi .....	53,6	30,2	9,4	6,8	0,0	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord ovest .....	56,9	28,1	11,5	3,5	0,1	100,0
Nord est .....	51,4	36,1	7,2	5,2	0,0	100,0
Centro .....	58,7	28,1	2,0	11,2	0,0	100,0
Sud-Isole .....	64,1	30,1	1,0	4,8	0,0	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>56,7</b>	<b>30,7</b>	<b>7,1</b>	<b>5,5</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>						
Dicembre 2007 .....	44,4	44,0	6,0	5,6	0,1	100,0
Settembre 2007 .....	41,2	45,4	9,3	3,5	0,5	100,0
Giugno 2007 .....	22,5	48,9	15,3	11,2	2,0	100,0
Marzo 2007 .....	15,5	50,6	18,0	13,2	2,7	100,0

**Tavola 4 - Probabilità di miglioramento della situazione economica  
generale nei prossimi tre mesi, per giudizio espresso su quella odierna**  
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
<b>Giudizio sulla odierna situazione economica generale</b>						
Peggior rispetto a 12/2007 .....	66,2	27,6	2,8	3,4	0,0	100,0
Invariata rispetto a 12/2007 .....	34,7	35,3	19,3	10,7	0,0	100,0
Migliore rispetto a 12/2007 .....	0,0	66,9	8,5	22,4	2,2	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>56,7</b>	<b>30,7</b>	<b>7,1</b>	<b>5,5</b>	<b>0,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 5 - Previsione a tre mesi  
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	37,3	52,0	10,8	100,0
200-999 addetti .....	33,3	59,0	7,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	34,2	62,7	3,1	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	32,5	58,2	9,3	100,0
Servizi .....	39,7	49,6	10,7	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	43,3	48,3	8,4	100,0
Nord est .....	36,2	56,0	7,8	100,0
Centro .....	25,9	70,0	4,1	100,0
Sud-Isole .....	31,5	41,2	27,2	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>36,6</b>	<b>53,3</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007 .....	29,7	61,8	8,5	100,0
Settembre 2007 .....	22,0	64,5	13,5	100,0
Giugno 2007 .....	11,0	71,4	17,6	100,0
Marzo 2007 .....	9,8	66,2	23,9	100,0

**Tavola 6 - Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese, per giudizio sulla situazione economica generale**  
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
<b>Giudizio sulla odierna situazione economica generale</b>				
Peggiorare rispetto a 12/2007 .....	46,9	49,1	4,0	100,0
Invariata rispetto a 12/2007 .....	6,7	69,7	23,6	100,0
Migliore rispetto a 12/2007 .....	0,0	3,6	96,4	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>36,6</b>	<b>53,3</b>	<b>10,1</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 7 - Fattori che influenzeranno  
le condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(punteggi medi)<sup>(\*)</sup>

	Variazione della domanda <sup>(**)</sup>	Variazione dei propri prezzi	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione delle condizioni di credito <sup>(***)</sup>
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti .....	0,0	-0,3	-1,1	-0,6	-0,6
200-999 addetti .....	0,2	-0,2	-1,1	-0,7	-0,6
Oltre 999 addetti .....	-0,3	0,1	-0,8	-0,6	-0,6
<b>Settore di attività</b>					
Industria.....	0,0	-0,3	-1,3	-0,7	-0,7
Servizi.....	0,0	-0,3	-1,0	-0,6	-0,5
<b>Area geografica</b>					
Nord ovest.....	0,1	-0,2	-0,9	-0,4	-0,2
Nord est .....	-0,1	-0,3	-1,4	-0,9	-0,7
Centro .....	0,0	-0,4	-1,0	-0,9	-0,9
Sud-Isole .....	0,3	-0,6	-1,4	-0,2	-1,0
<b>Totale .....</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,6</b>
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2007.....	0,1	-0,1	-1,2	-0,8	...
Settembre 2007 .....	0,4	0,1	-1,0	-0,6	...
Giugno 2007 .....	0,6	0,1	-0,7	-0,6	...
Marzo 2007.....	0,8	0,3	-0,6	-0,6	...

(\*) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

(\*\*) Fino a dicembre 2007, la variabile riguarda la sola domanda interna.

(\*\*\*) La variabile è rilevata a partire dal marzo del 2008.

**Tavola 8 - Previsione a tre anni sulle  
condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(valori percentuali)

	Peggioreranno	Resteranno invariate	Miglioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	28,1	35,5	36,4	100,0
200-999 addetti .....	20,8	31,6	47,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	24,3	26,9	48,8	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	22,9	31,1	46,1	100,0
Servizi .....	29,8	37,5	32,7	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	25,1	37,4	37,4	100,0
Nord est .....	28,4	33,2	38,4	100,0
Centro .....	26,5	31,9	41,5	100,0
Sud-Isole.....	28,9	33,5	37,6	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>26,8</b>	<b>34,7</b>	<b>38,4</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007.....	24,9	32,2	42,9	100,0
Settembre 2007 .....	22,0	35,4	42,5	100,0
Giugno 2007 .....	22,8	31,0	46,2	100,0
Marzo 2007.....	18,6	28,0	53,4	100,0

## Tavola 9 - Giudizio sulle condizioni per l'investimento

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	47,8	47,4	4,8	100,0
200-999 addetti .....	45,6	51,7	2,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	48,8	48,1	3,1	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	50,6	48,4	1,0	100,0
Servizi .....	45,2	47,9	6,9	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	49,4	45,9	4,7	100,0
Nord est.....	49,4	45,8	4,8	100,0
Centro .....	38,3	61,7	0,0	100,0
Sud-Isole .....	49,3	42,7	8,0	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>47,5</b>	<b>48,1</b>	<b>4,4</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007.....	37,4	56,5	6,1	100,0
Settembre 2007 .....	34,9	57,9	7,1	100,0
Giugno 2007.....	16,3	70,9	12,9	100,0
Marzo 2007 .....	15,8	63,5	20,7	100,0

## Tavola 10 - Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese

(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	19,2	77,5	3,3	100,0
200-999 addetti .....	18,3	77,9	3,7	100,0
Oltre 999 addetti .....	21,5	70,8	7,6	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	22,6	73,6	3,8	100,0
Servizi .....	16,5	80,2	3,2	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	13,4	85,4	1,3	100,0
Nord est.....	20,5	72,4	7,1	100,0
Centro .....	16,3	81,3	2,4	100,0
Sud-Isole .....	36,3	59,9	3,9	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>19,1</b>	<b>77,4</b>	<b>3,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 11 - Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese,  
per richiesta di nuova attivazione o di espansione di linee di credito**  
(valori percentuali)

	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Migliori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Richiesta di nuova attivazione o di espansione di linee di credito</b>				
Si .....	39,8	50,1	10,1	100,0
No .....	13,4	85,0	1,6	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>19,1</b>	<b>77,4</b>	<b>3,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 12 - Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione**  
(valori percentuali)

	In ribasso	Invariata	In rialzo	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	14,8	63,9	21,3	100,0
200-999 addetti .....	15,5	61,2	23,3	100,0
Oltre 999 addetti .....	10,4	64,1	25,4	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	17,5	66,6	15,9	100,0
Servizi .....	12,9	61,2	25,9	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	18,9	60,9	20,2	100,0
Nord est .....	12,0	61,3	26,7	100,0
Centro .....	11,8	68,5	19,6	100,0
Sud-Isole .....	12,9	68,6	18,5	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>14,8</b>	<b>63,5</b>	<b>21,7</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007 .....	16,4	59,9	23,7	100,0
Settembre 2007 .....	16,6	59,6	23,9	100,0
Giugno 2007 .....	18,4	51,7	30,0	100,0
Marzo 2007 .....	18,4	46,5	35,1	100,0

## Tavola 13 - Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) (\*)

	tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta (**)	Media robusta (**)
<b>Classe dimensionale</b>		
50-199 addetti .....	1,9	2,4
200-999 addetti .....	2,1	2,0
Oltre 999 addetti .....	2,5	1,2
<b>Settore di attività</b>		
Industria .....	2,4	2,4
Servizi .....	2,2	1,4
<b>Area geografica</b>		
Nord ovest .....	1,9	1,9
Nord est .....	2,0	2,2
Centro .....	2,7	1,0
Sud-Isole .....	2,6	2,3
<b>Totale</b> .....	<b>2,2</b>	<b>1,7</b>
<i>per memoria:</i>	tasso di variazione dei propri prezzi	
Dicembre 2007 .....	1,7	1,7
Settembre 2007 .....	1,8	2,2
Giugno 2007 .....	2,5	1,9
Marzo 2007 .....	3,1	1,7

(\*) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(\*\*) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

**Tavola 14 - Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese**  
(punteggi medi)<sup>(\*)</sup>

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione del tasso di cambio dell'euro
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	0,0	1,1	0,1	0,8
200-999 addetti .....	0,0	0,9	0,1	0,7
Oltre 999 addetti.....	0,2	0,4	0,3	0,4
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	0,0	1,2	0,1	0,7
Servizi .....	0,1	0,5	0,2	0,5
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	0,1	0,9	0,0	0,5
Nord est .....	-0,1	1,2	0,1	0,5
Centro.....	0,2	0,2	0,5	0,7
Sud-Isole .....	-0,2	1,1	0,1	0,7
<b>Totale .....</b>	<b>0,1</b>	<b>0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2007 .....	0,1	0,7	0,1	0,6
Settembre 2007 .....	0,1	0,6	0,1	0,5
Giugno 2007.....	0,0	0,6	0,0	0,3
Marzo 2007 .....	0,1	0,2	-0,1	0,5

(\*) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.



**Appendice C:**

**Il questionario**



INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA – MARZO 2008

**Impresa** \_\_\_\_\_  
**Indirizzo** \_\_\_\_\_  
**Nome e ruolo del rispondente** \_\_\_\_\_  
**Telefono** \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **E-Mail** \_\_\_\_\_

⇒ **Istruzioni:** dove sono richieste delle variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ per gli aumenti; – per le diminuzioni).

Indicare il NUMERO DI ADDETTI (ultimo dato disponibile) \_\_\_\_\_

**SEZIONE A – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE**

**A1.** Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 3,1 per cento in Italia e al 3,2 per cento nell'area \_\_\_\_\_% dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA tra 12 mesi?

**A2.** Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia:  Migliore  Uguale  Peggior

**A3.** Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:  
 Nulla  Tra 1 e 25 per cento  Tra 26 e 50 per cento  Tra 51 e 75 per cento  Tra 76 e 99 per cento  100 per cento

**SEZIONE B – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA**

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

**B1.** nei prossimi 3 mesi:  Migliori  Uguali  Peggiori **B2.** nei prossimi 3 anni:  Migliori  Uguali  Peggiori

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi**. Indicare effetto negativo, assente o positivo. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
<b>B3.</b> L'andamento della DOMANDA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B4.</b> L'andamento dei VOSTRI PREZZI avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B5.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B6.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B7.</b> La DISPONIBILITA' e il COSTO DEL CREDITO avranno un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

**B8.** Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano:  Migliori  Uguali  Peggiori

**B9.** Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa:  Migliori  Uguali  Peggiori

**B10.** Questo giudizio deriva da una vostra richiesta di credito nuova (o di un ampliamento di una già esistente)?  Sì  No

**B11.** Se si è risposto "Peggior" alla domanda B9 e "Sì" alla domanda B10, il credito richiesto:

Non è stato concesso  - E' stato concesso ma a condizioni più gravose delle usuali (quantità minore di quella richiesta e/o costo più elevato)  - E' stato rifiutato perché le condizioni erano più gravose delle usuali

**B12.** Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? \_\_\_\_\_%

**B13.** Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? \_\_\_\_\_%

Indicate in che direzione e con quale intensità i FATTORI sotto elencati influenzeranno la dinamica dei vostri prezzi di vendita nel corso dei prossimi 12 mesi. Indicare rialzo, neutralità o ribasso. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
<b>B14.</b> L'andamento della DOMANDA COMPLESSIVA avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B15.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B16.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B17.</b> L'andamento del TASSO DI CAMBIO DELL'EURO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
				Diminuire	Rimanere invariato	Aumentare
<b>B18.</b> Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi è destinato a:				1 _	2 _	3 _



*Stampa su carta riciclata*

---

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991  
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008  
- *Direttore Responsabile: dr. SALVATORE ROSSI* -